

Il nuovo schema di decreto sull'utilizzazione agronomica degli effluenti d'allevamento, delle acque reflue e del digestato, cosa cambia per gli allevamenti?

Incontro del 19/03/2015 a RE,
organizzato da
Organizzazione interprofessionale
Gran suino Italiano

Giuseppe Carnevali – Servizio Ricerca,
Innovazione e Promozione
del Sistema Agroalimentare
Regione Emilia Romagna

Criteri e norme tecniche per l'utilizzazione agronomica:

- a) Effluenti d'allevamento;
- b) Acque reflue;
- c) Digestato.

Le norme di settore

di livello comunitario e nazionale

- **La Direttiva 1991/676/CEE, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole;**
- **Il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";**
- **Decreto ministeriale 7 aprile 2006 "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, di cui all'art. 38 del d.lgs 11 maggio 1999, n.152".**

LEGENDA

-  Contorno regionale
-  Confine provinciale
-  Rete idrografica
-  Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola approvate dalle Province (art. 11 L.R. 50/95)
-  Provincia di Rimini: zone di divieto (D.C.P. 27/98)
-  Area a rischio di crisi ambientale del bacino Burana-Pondino della provincia di Ferrara

10 0 10 20 Km

Le norme di settore

recepimento a livello regionale

- **L.R. 50 del 1995:**
- **Piano tutela delle acque 2005;**
- **Delibera 96 del 2007;**
- **Delibera 1198/2010 “Impianti biogas”;**
- **Regolamento regionale n. 1 del 2011.**

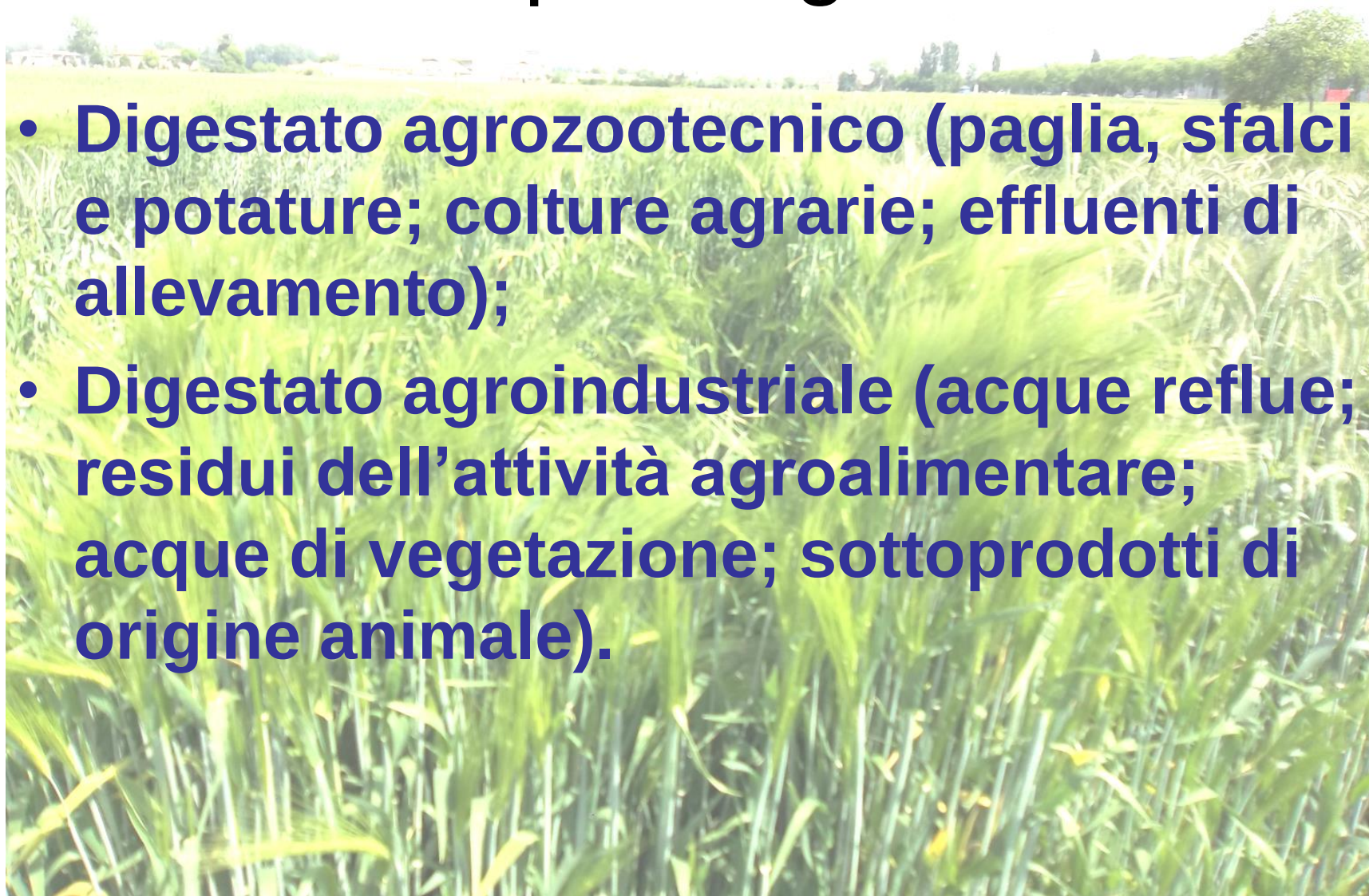


Quali novità si prospettano

- **Introduzione della disciplina sull'utilizzazione agronomica del digestato e definizione delle condizioni di equiparabilità ai concimi chimici;**
- **Possibilità di prevedere periodi di divieto non continuativi correlati all'andamento meteorologico;**
- **Possibilità di superare il limite di 340 kg/ha per anno di N zootecnico in Z.O.**

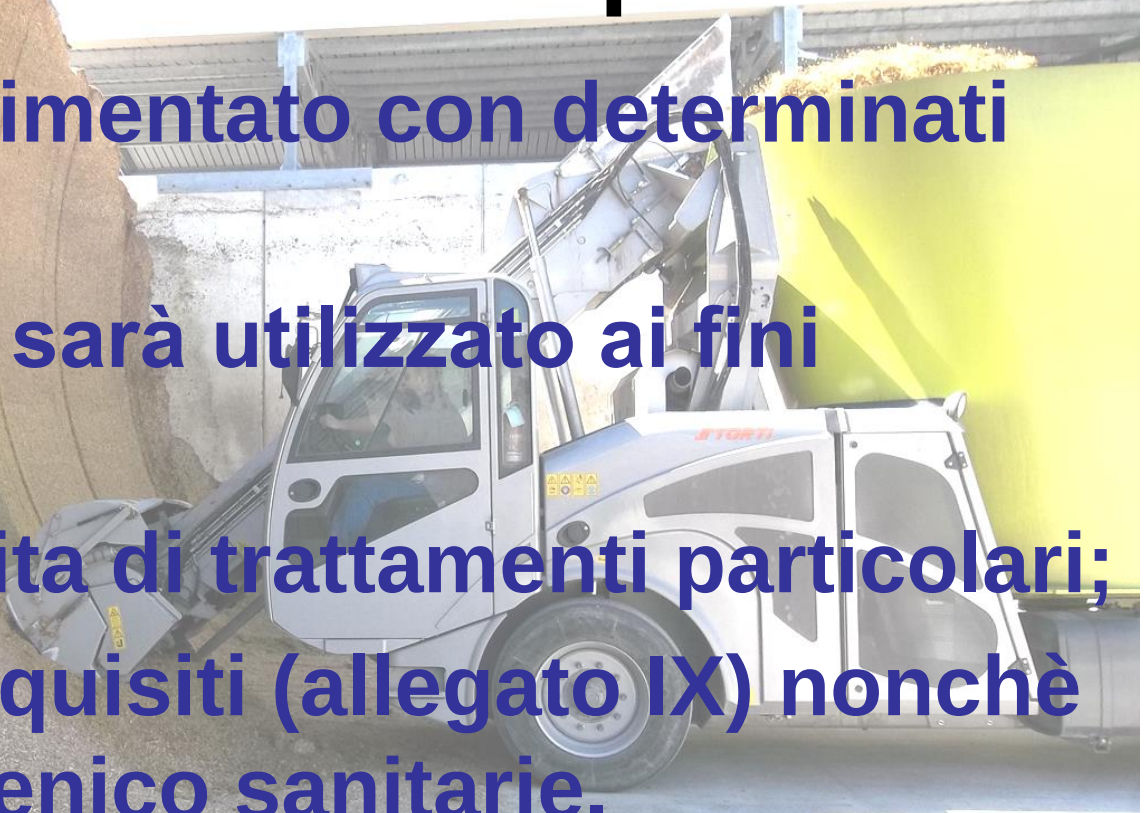
Due tipi di digestato

- **Digestato agrozootecnico (paglia, sfalci e potature; colture agrarie; effluenti di allevamento);**
- **Digestato agroindustriale (acque reflue; residui dell'attività agroalimentare; acque di vegetazione; sottoprodotti di origine animale).**



Criteri per la qualificazione del digestato come sottoprodotto

- Digestore alimentato con determinati materiali;
- E' certo che sarà utilizzato ai fini agronomici;
- Non necessita di trattamenti particolari;
- Rispetta i requisiti (allegato IX) nonché le norme igienico sanitarie.



Caratteristiche del digestato agrozootecnico

Parametro	Valore	Unità di misura
Contenuto di S.O.	20	% in peso s.s.
Fosforo totale	0,4	% in peso s.s.
Azoto totale	1,5	% in peso s.s.
Salmonella	Assenza	

Caratteristiche del digestato agroindustriale

Contenuto di S.O.	20	% in peso di s.s.
Fosforo totale	0,4	% in peso di s.s.
Azoto totale	1,5	% in peso di s.s.
Piombo totale	140	mg/kg di s.s.
Cadmio totale	1,5	mg/kg di s.s.
Nichel totale	100	mg/kg di s.s.
Zinco totale	600	mg/kg di s.s.
Rame totale	230	mg/kg di s.s.
Mercurio totale	1.5	mg/kg di s.s.
Cromo esav. totale	0,5	mg/kg di s.s.
Salmonella	assenza	

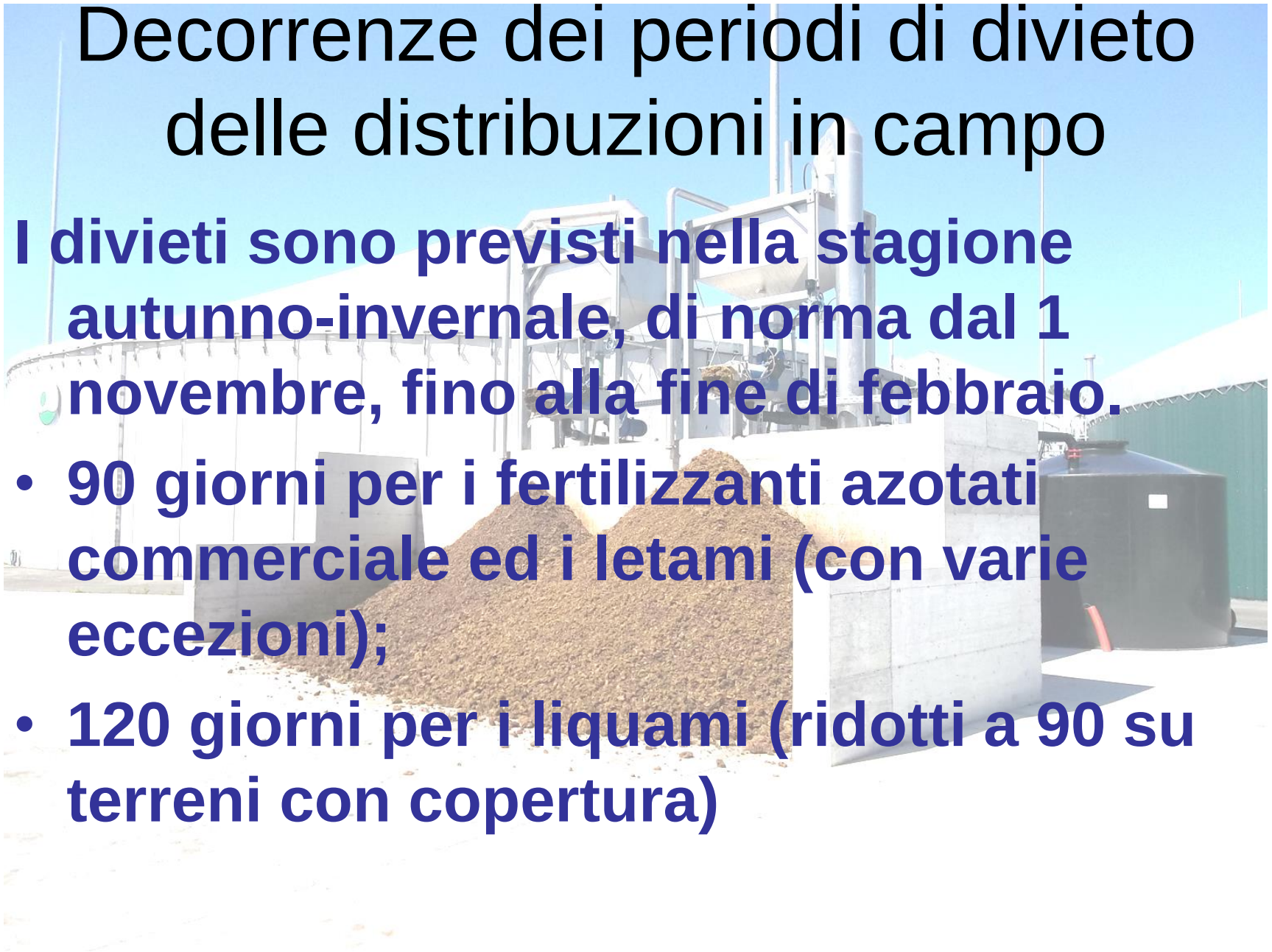
Condizioni di equiparabilità del digestato ai concimi di origine chimica

- **% di N ammoniacale > al 70;**
- **Elevata efficienza d'uso;**
- **Idonea copertura degli stoccaggi;**
- **Distribuzione in campo con sistemi a bassa emissività.**

Decorrenze dei periodi di divieto delle distribuzioni in campo

I divieti sono previsti nella stagione autunno-invernale, di norma dal 1 novembre, fino alla fine di febbraio.

- 90 giorni per i fertilizzanti azotati commerciale ed i letami (con varie eccezioni);**
- 120 giorni per i liquami (ridotti a 90 su terreni con copertura)**



Decorrenze di divieto diverse

- **Organizzazione con periodi discontinui variabile in relazione agli andamenti climatici;**
- **Periodo continuativo ridotto a 60 giorni;**



Dosi di applicazione degli effluenti di allevamento in zone ordinarie

Possibilità di superare il limite di 340 kg/ha per anno a condizione di:

- **Non superare il fabbisogno complessivo di N efficiente delle colture espresso come MAS;**
- **Conseguire un valore minimo d'efficienza con gli effluenti di allevamento (60% liquami suini ed avicoli; 40% liquame bovino; 40% letami)**

Grazie per l'attenzione

